

**UN'EUROPA CHE AGISCE PER RISPONDERE ALLE SFIDE DI OGGI - SPECIALE SU
PROGRAMMA DI DICHIOTTO MESI DEL CONSIGLIO E PRIORITA' DELLA
PRESIDENZA FRANCESE**

Le persistenti difficoltà legate al processo di rinnovamento delle Istituzioni europee sono culminate nella **bocciatura irlandese** del referendum per il recepimento del Trattato di Lisbona. In tale scenario, lo scorso il 1° luglio la Slovenia ha lasciato alla **Francia** la guida dell'Unione europea, quale primo rappresentante del nuovo trio di Presidenza di cui fanno parte anche **Repubblica Ceca** e **Svezia**.

Ad essa é affidato il compito di rilanciare lo Stato transalpino al centro della scena politica europea dopo la crisi seguita all'esito negativo di un altro referendum tristemente famoso, quello francese del 2005. Ed a giudicare dai primissimi atti, non sembra che la congiuntura istituzionale abbia influito negativamente sui programmi, i quali restano ambiziosi e volti a fornire - essenzialmente - **risposte concrete** alle inquietudini legate ad alcuni fenomeni globali ben noti e determinati.

In tale ambito, la Francia sembra intenzionata a rilanciare l'idea di Europa quale **modello di cooperazione** tra gli Stati membri per rispondere in maniera efficace alle sfide economiche, sociali ed ambientali della globalizzazione. Ed a tale considerazione non sfugge neppure il primo dei progetti in qualche modo già cantierati, quell'**Unione per il Mediterraneo** della quale si sentiva spesso ripetere anche in precedenza, nel corso di molti degli impegni diplomatici del Presidente francese.

E' per questo che nel corso del semestre assumeranno grande centralità - tra gli altri - i temi della **protezione dell'ambiente** e del **cambiamento climatico**, della **sicurezza alimentare**, del **costo dell'energia** e del **mantenimento della competitività europea**, del **modello sociale** e della **sicurezza occupazionale**.

Ricordiamo che dal 1° di gennaio dello scorso anno è in vigore un **nuovo sistema di rotazione della Presidenza del Consiglio** dell'Unione europea che prevede l'attuazione di un programma comune e condiviso nel corso di **tre presidenze successive** e quindi per un periodo complessivo di **diciotto mesi**.

Consapevoli della centralità dei temi trattati rispetto a molte delle politiche che si coniugano a livello regionale, alle priorità del Trio di Presidenze e, in particolare, a quelle della Presidenza che apre il nuovo ciclo dedichiamo un **numero Speciale della Newsletter**.

In esso troverete - essenzialmente - i **documenti ufficiali**, vale a dire il Programma congiunto francese-ceco-svedese, nella versione integrale trasmessa alle Delegazioni degli Stati, ed il Programma semestrale della Presidenza di turno, preceduti da una scheda di approfondimento tecnico, predisposta dal nostro Servizio, che intende porre in evidenza **i temi di maggiore interesse, anche regionale**, nonché ulteriori documenti descrittivi ed informativi di dettaglio.

Come di consueto rimaniamo a disposizione di quanti - tra i nostri interlocutori istituzionali - desiderassero approfondire ulteriormente taluno degli aspetti trattati.

(Servizio Attività di Collegamento con l'Unione Europea - 11 agosto 2008)